

# COMUNE DI MISTERBIANCO

(Città Metropolitana di Catania)

## REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA A SERVIZIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CCR) IN C.DA SERRA - POGGIO LUPO

### **Capitolato Speciale d'Appalto**

- Forniture Attrezzature Isola Ecologica –

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(geom. Sebastiano Saglimbene)

## **TITOLO I - INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO**

### **Articolo 1 - Definizioni**

Per "Ditta" si intende la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto, alla quale viene affidata la fornitura di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.).

Per "Stazione appaltante" e "Committente" si intende il Comune di Misterbianco che affida alla Ditta la fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Articolo 2 - Oggetto dell'appalto**

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura, compreso trasporto e, ove occorrenti, installazione e/o montaggio, delle attrezzature occorrenti per l'isola ecologica a servizio della raccolta differenziata (CCR) da realizzare in Misterbianco (CT), contrada Serra - Poggio Lupo, i cui requisiti e le specifiche tecniche minime sono riportati nel presente capitolato, all'allegato "A" e all'art. 6 del presente capitolato.

Unitamente alla fornitura, la Ditta dovrà prestare il servizio connesso di consegna e montaggio (ove occorrente), nonché di assistenza e manutenzione in garanzia per la durata di 6 (sei) mesi. La garanzia decorrerà dalla data riportata sul verbale di consegna e (eventuale) installazione e/o montaggio.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è l'isola ecologica da realizzare in via Puglia angolo Strada per San Giovanni Galermo, nella frazione Serra - Poggio Lupo in Misterbianco (CT).

### **Articolo 3 - Importo dell'appalto e suddivisione in lotti**

Il valore dell'appalto è stimato in complessivi €. 206.433,00 (iva esclusa) suddivisi per i due lotti di seguito indicati:

Lotto 1: Fornitura contenitori, cassoni e compattatori scarrabili per rifiuti differenziati: importo a base d'asta: €. 136.395,00 (iva esclusa);

Lotto 2: Fornitura cassette prefabbricate, piattaforma di pesatura, carrello elevatore e miniescavatore: importo a base d'asta: €. 70.038,00 (iva esclusa).

### **Articolo 4 - Procedura di affidamento**

L'appalto della fornitura in oggetto - suddivisa in due distinti lotti - sarà affidato con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, da esperire - secondo le modalità di cui al vigente "*Regolamento comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*" approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 06/09/2017 - mediante RDO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), aperta a tutti gli operatori economici abilitati ai bandi di seguito indicati:

- Lotto 1: Bando “BENI” - Allegato 13 al capitolato d’oneri “Prodotti” per l’abilitazione di fornitori di “Prodotti monouso, per le pulizie e per la raccolta rifiuti” ai fini della partecipazione al ME.PA.;
- Lotto 2: Bando “BENI” - Allegato 15 al capitolato d’oneri “Prodotti” per l’abilitazione di fornitori di “Macchinari, soluzioni abitative e strutture logistiche” ai fini della partecipazione al ME.PA.

#### **Articolo 5 - Termine e luogo di esecuzione della fornitura**

La fornitura - per entrambi i lotti - deve essere eseguita e completata entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine.

Le attrezzature richieste nell'appalto dovranno essere consegnate e/o montate direttamente presso l'isola ecologica sita in via Puglia, angolo Strada per San Giovanni Galermo, nella frazione di “Serra - Poggio Lupo” in Misterbianco (CT).

### **TITOLO II - CARATTERISTICHE GENERALI DEI BENI E DEL SERVIZIO**

#### **Articolo 6 - Caratteristiche generali dei beni**

I prodotti oggetto della fornitura, devono essere conformi a quanto previsto nell'Allegato A "Caratteristiche tecniche della fornitura" ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso; devono inoltre, rispondere ai requisiti minimi previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

I prodotti devono rispondere a criteri costruttivi di massima funzionalità, robustezza e corrispondere perfettamente al servizio a cui sono destinati.

Tutte le attrezzature dovranno essere costruite con materiali di ottima qualità, rifiniti a perfetta regola d'arte e dovranno avere una perfetta tenuta ai liquidi ed essere lavabili.

In particolare, i cassoni devono essere conformi a tutte le norme di sicurezza e devono intendersi forniti in opera e, ove occorra, resi fissi con opportuni sistemi che consentano la possibilità di un loro eventuale successivo spostamento.

#### **Articolo 7 - Caratteristiche tipologiche e costruttive delle attrezzature**

Si elencano di seguito le attrezzature richieste. Si fa presente che l'elenco con le caratteristiche tecniche delle attrezzature è composto dall'allegato “A” che è parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

#### **Lotto 1 - “Contenitori, cassoni e compattatori scarrabili per rifiuti differenziati”:**

- N° 1 Contenitore in polipropilene da 100 litri per la raccolta farmaci scaduti

- N° 1 Contenitore in polipropilene da 65 litri per la raccolta pile esauste
- N° 8 Cassoni scarrabili della capacità di 30 mc.
- N° 4 Compattatori scarrabili della capacità di 16 mc.

**Lotto 2 - “Casette prefabbricate, piattaforma di pesatura, carrello elevatore e miniescavatore”:**

- N° 2 Casette prefabbricate in legno
- N° 1 Piattaforma di pesatura dimensioni cm. 125 x cm. 125, portata kg. 1.500,00
- N° 1 Carrello elevatore della capacità di 35 quintali
- N° 1 Miniescavatore gommato della capacità di 6 tonnellate

**Articolo 8 - Attività di supporto alla fornitura**

La Ditta, su richiesta della Stazione appaltante, deve rendersi disponibile ad un’attività di supporto alla fornitura. Tale attività definibile come supporto alla progettazione, dovrà comprendere, in seguito al sopralluogo dei locali, la verifica del lay-out già disposto dall’Ente nel progetto esecutivo, ovvero le indicazioni circa la disposizione dei cassoni e compattatori scarrabili più adeguata all’ambiente di lavoro, alle attività da realizzare, al numero delle persone ivi operanti, nonché alle specifiche funzioni da queste ultime svolte, in ottemperanza alle normative vigenti di cui al D.lgs. n.81/08 e s.m.i. (vie di fuga, spazi di passaggio, percorsi, ecc.).

Tale attività di verifica e nuova proposta, se richiesta, si intende compresa nel costo della fornitura.

**Articolo 9 - Servizio di consegna e montaggio**

Il servizio di consegna è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, montaggio, posa in opera, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi. Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria e invitata a provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi e dei materiali di risulta.

Le operazioni di carico e scarico della merce saranno a carico della Ditta, pertanto quest’ultima dovrà dotarsi di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

La data di consegna risulterà dalla bolla di consegna, mentre la regolarità della fornitura, conseguente alla verifica di funzionamento e della completa rispondenza di quanto consegnato e messo in opera, verrà attestata dalla certificazione di regolare fornitura emessa dal direttore dell’esecuzione, referente della Stazione appaltante, sul buono di lavoro redatto dagli addetti al montaggio ed installazione.

La firma posta sul documento di trasporto all’atto del ricevimento della merce, che sarà apposta dal direttore dell’esecuzione, indica la mera corrispondenza dei prodotti ricevuti rispetto a quelli indicati nella bolla stessa.

## **Articolo 10 - Esecuzione della fornitura**

Le attrezzature oggetto della fornitura dovranno essere consegnate e montate nei giorni e negli orari concordati con la Stazione appaltante.

Tutte le attrezzature, una volta installate in opera e fissate e prima della loro messa in funzione, andranno accuratamente pulite. La Ditta è tenuta ad ovviare ad ogni eventuale danno sofferto nell'installazione, anche fino alla totale sostituzione.

Nell'eventualità che circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione del montaggio del materiale fornito o ne ostacolassero la esecuzione a perfetta regola d'arte, la Stazione appaltante, potrà disporre la sospensione del montaggio stesso nonché il deposito temporaneo della merce in appositi locali salvo ordinare la ripresa non appena cessate le cause che hanno determinato il provvedimento.

Qualora venga riscontrato un obiettivo ritardo della Ditta, per una sollecita ultimazione della fornitura, la Stazione appaltante potrà richiedere prestazioni straordinarie anche notturne e festive, senza che ciò modifichi il prezzo stabilito o dia luogo a compensi straordinari di alcun genere.

Su richiesta della Stazione appaltante, la Ditta deve rendersi disponibile a disimballare i prodotti, al montaggio e relativo collaudo anche in tempi diversi a quelli di consegna.

La Stazione appaltante si impegna a rendere disponibili i locali dove verrà effettuata la fornitura.

## **Articolo 11 - Resi per merce non conforme**

In caso di difformità, i prodotti consegnati saranno respinti con comunicazione scritta inviata alla Ditta e quest'ultima dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione entro 5 (cinque) giorni lavorativi senza alcun aggravio di spesa.

Il ritardo nella sostituzione e/o nel ritiro della merce da parte della Ditta é considerato come "mancata consegna". E' a carico della Ditta fornitrice ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Nel caso in cui la Ditta rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, la Stazione appaltante si riserva di procedere all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Ditta, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

La merce non ritirata entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione può essere inviata all'Impresa addebitando, altresì, ogni spesa sostenuta.

## **Articolo 12 - Disposizioni generali riguardanti il personale**

Il personale della Ditta appaltatrice, durante l'esecuzione della fornitura, dovrà essere dotato di apposito cartellino identificativo e qualsiasi altro mezzo idoneo al riconoscimento, dovrà essere a

conoscenza delle modalità di esecuzione della fornitura stessa e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

La Ditta dovrà avvalersi di personale specializzato che potrà accedere ai luoghi dove le attrezzature devono essere consegnate e collocate nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza.

Sarà cura ed onere della Ditta verificare preventivamente con la Stazione appaltante le modalità della fornitura.

E' facoltà della Stazione appaltante, chiedere di sostituire i dipendenti della Ditta che durante lo svolgimento della fornitura abbiano generato motivi di lagnanza od abbiano adottato un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

La Ditta è inoltre responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, che dovrà opportunamente formare e informare, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti durante lo svolgimento della fornitura oggetto dell'appalto.

In particolare, la Ditta si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavori, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio.

### **TITOLO III - OBBLIGHI ED ONERI NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

#### **Articolo 13 - Obblighi e oneri a carico della Ditta**

La Ditta assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'appalto, qualunque sia la natura o la causa.

Sono completamente a carico della ditta aggiudicataria i rischi di perdite, furti e danni durante il trasporto e la sosta nei locali dell'isola ecologica, fatti salvi i casi di rischi, perdite e danni per fatti imputabili alla Stazione appaltante.

Sono inoltre a suo carico:

- la formazione del cantiere, attrezzato con i necessari impianti, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i montaggi;
- gli oneri connessi al trasporto e alla posa in opera e installazione dell'oggetto della fornitura;
- gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi in materia di assunzione della mano d'opera e di tutte le altre disposizioni vigenti nella fase esecutiva dell'appalto;

- l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni, dei procedimenti e di tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni ai beni pubblici e privati e specialmente di infortuni alle persone addette alle stesse ed ai terzi, in osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia. Ogni responsabilità, in caso di infortuni o per danni nell'esecuzione della fornitura o per fatto dei suoi incaricati, ricadrà, pertanto, sulla ditta aggiudicataria restandone sollevata la Stazione appaltante;
- la pulizia dei luoghi sede della fornitura, lo sgombero e lo smaltimento a rifiuto di tutti i materiali e loro contenitori e/o imballaggi utilizzati durante la fornitura;
- il ripristino a propria cura e spese, dove necessario, di locali, manufatti, infissi, pavimenti o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato o danneggiato durante l'esecuzione della fornitura, così come sarà accertato ad insindacabile giudizio dal referente della Stazione appaltante;

Rimane compito dell'Impresa rieseguire tutti i lavori che il referente ritenga non essere stati effettuati in maniera soddisfacente.

Il corrispettivo per tutti gli oneri e obblighi sopra specificati si intende conglobato nei prezzi offerti dall'Impresa in sede di gara.

#### **Articolo 14 - Responsabile del servizio**

All'atto della stipula del contratto, la Ditta dovrà comunicare alla Stazione appaltante, il Responsabile della fornitura, che fungerà da unica interfaccia con i responsabili coinvolti della Stazione appaltante.

### **TITOLO IV - INADEMPIENZE E PENALITÀ**

#### **Articolo 15 - Inadempienze e penalità**

Salve diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la Stazione appaltante, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare, oltre alle spese straordinarie che abbia dovuto sostenere per assicurare la regolarità e funzionalità della propria attività, le penali previste dal presente articolo.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta avrà facoltà di presentare le proprie giustificazioni entro 5 (cinque) giorni solari dalla ricevuta notifica della contestazione. Trascorsi i 5 (cinque) giorni o qualora le giustificazioni non risultino soddisfacenti, la Stazione appaltante, provvederà a detrarre l'importo delle penali mediante ritenuta diretta sul corrispettivo con relativo provvedimento.

1) In caso di mancata consegna, installazione e montaggio nel termine di cui al precedente art. 5, salvo cause di forza maggiore o imputabili alla Stazione appaltante, sarà applicata alla Ditta una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Trascorso il novantesimo giorno di ritardo, la Stazione appaltante avrà la facoltà di provvedere alla risoluzione del contratto e ad incamerare la cauzione, salvo il diritto al risarcimento del maggiore danno.

2) In caso in cui la Ditta, a seguito di chiamata per riparazione o sostituzione in garanzia, non intervenga e/o ripari e/o sostituisca le componenti entro le 48 ore lavorative dalla chiamata, si applicherà una penale pari all'uno per mille dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo.

Trascorse le 72 ore solari dalla chiamata la Stazione appaltante si riserva di far effettuare la riparazione o la sostituzione ad altra ditta, con oneri a carico della Ditta.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente Capitolato, dovranno essere notificate dalla Ditta con lettera raccomandata A/R, anticipata via fax, e provate sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, all'8° Settore LL.PP. della Stazione appaltante, via Sant'Antonio Abate s.n. 95045 Misterbianco (CT).

## **TITOLO V - NORME SUI DIRITTI D'AUTORE**

### **Articolo 16 - Brevetti e diritto d'autore**

La Stazione appaltante, non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Ditta utilizzi, nell'esecuzione dell'appalto dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne la Stazione appaltante, da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, incluse le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona nonché da tutte le spese, a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

## **TITOLO VI - NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

### **Articolo 17 - Disposizioni in materia di sicurezza**

E' fatto obbligo alla Ditta, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In particolare la Ditta all'inizio della fornitura, deve presentare la documentazione necessaria al fine di consentire alla Stazione appaltante di redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) previsto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

Resta inoltre a carico della Ditta la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), necessari all'espletamento della fornitura in sicurezza.

## **TITOLO VII - PREZZI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

### **Articolo 18 - Fatturazione**

I pagamenti verranno eseguiti, a fine fornitura in un'unica soluzione, dietro presentazione di fattura da parte dell'Impresa ai sensi di legge, entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione che dovrà essere compilato dal Direttore dell'Esecuzione entro 30 giorni dalla fine della fornitura, attestata con verbale da redigere in contraddittorio con la ditta stessa. In caso di irregolarità formale o sostanziale delle fatture i termini per il pagamento vengono interrotti, previa comunicazione formale alla Ditta.

## **TITOLO VIII - ONERI AMMINISTRATIVI E CONTRATTUALI**

### **Articolo 19 - Stipulazione del contratto**

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica tramite la piattaforma ME.PA. Le spese di bollo conseguenti alla stipulazione del contratto restano a carico della ditta aggiudicataria.

La mancata stipula del contratto per cause imputabili alla ditta aggiudicataria comporterà la sospensione della fornitura e l'incameramento della cauzione.

### **Articolo 20 - Recesso da parte della Stazione Appaltante**

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile la Stazione appaltante può recedere al contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne la Ditta delle spese sostenute, delle forniture già eseguite e del mancato guadagno.

### **Articolo 21 - Disdetta del contratto da parte della Ditta**

Qualora la Ditta intenda recedere dal contratto, senza giustificato motivo e giusta causa, la Stazione appaltante si riserva di riscuotere la cauzione definitiva e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

### **Articolo 22 - Diffida ad adempiere - Risoluzione di diritto del contratto**

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto alle caratteristiche richieste, la Committenza ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare, con lettera raccomandata, di adempiere alle prestazioni pattuite, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale la Ditta si deve confermare alle indicazioni ricevute. Trascorse inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

### **Articolo 23 - Altri casi di risoluzione del contratto**

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, alle obbligazioni poste a carico della Ditta, la Stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa comunicazione scritta alla Ditta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno della Ditta, fatta salva l'applicazione delle penali già contestate. In ogni caso, la Committente non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite.

Le parti convengono che, oltre a quante e genericamente previste dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motive per la risoluzione del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta e a carico della Ditta capogruppo in caso di raggruppamento di imprese;
- b) messa in liquidazione o cessione dell'attività della Ditta e a carico della Ditta capogruppo in caso di raggruppamento di imprese;
- c) mancato completamento delle forniture oggetto dell'appalto, qualora siano trascorsi più di 90 gg. dal termine ultimo previsto per la fornitura;
- d) frode nella esecuzione della fornitura;
- e) mancata osservanza del divieto di subappalto;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- g) interruzione non motivata del servizio;
- h) violazione delle norme sulla garanzia;
- i) violazione di brevetti, diritti d'autore ed in genere di privativa altrui;
- j) cessione anche parziale del contratto;
- k) inadempienza degli obblighi concernenti le coperture assicurative di cui al presente capitolato;
- l) Tutti i casi previsti dal bando di gara;
- m) Tutti i casi previsti dalla normativa antimafia;

### **Articolo 24 - Subappalto e cessione del contratto**

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' possibile affidare in subappalto una quota parte delle forniture entro il 30% dell'importo totale del contratto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta, abbiano indicato le forniture o parti di forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali previsti dal Bando di Gara;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011 e successive modificazioni.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante.

In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto della Committente al risarcimento di ogni danno e spesa, il Contratto si risolverà di diritto.

Qualora vi fosse la necessità di produrre prodotti particolari, non previsti nel presente capitolato, l'Impresa, previa autorizzazione della Stazione appaltante, potrà avvalersi di opera di altra Ditta specializzata nel settore.

## **TITOLO IX - GARANZIE**

### **Art. 25 - Cauzione provvisoria**

1. Ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui al bando di gara e al disciplinare di gara.
2. La cauzione provvisoria di cui al comma 1 può essere prestata nei modi previsti dal sopra citato art. 93:
  - a) in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
  - b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 93, commi 4, 5, 6 e 8, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni.
3. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

4. Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al comma.
5. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.

#### **Art. 26 - Cauzione definitiva**

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza.
7. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni.
8. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **Art. 27 - Riduzione delle garanzie**

1. Ai sensi degli articoli 93, comma 7, e 103, comma 1 ultimo periodo, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della cauzione definitiva sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del d.P.R. n. 207 del 2010. La certificazione deve essere stata rilasciata per il settore EA28 e per le categorie di pertinenza.
2. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate qualora il possesso del requisito di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le ditte in raggruppamento.
3. In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

### **TITOLO X - NORME FINALI**

#### **Art. 28 - Definizione delle controversie**

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Catania ed è esclusa la competenza arbitrale.

2. La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

#### **Art. 29 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione**

1. Il certificato di verifica di conformità è emesso entro trenta giorni dall'ultimazione della fornitura ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di verifica della conformità o di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.

#### **Art. 30 - Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto**

1. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.
3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

#### **Art. 31 - Tracciabilità dei pagamenti**

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interesse legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione di cui al TITOLO VIII del presente Capitolato.
2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:
  - a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP della fornitura in oggetto.
5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010:
- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
  - b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, qualora reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi del presente Capitolato speciale.
6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

### **Art. 32 - Spese contrattuali, imposte, tasse**

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
- a) le spese contrattuali;
  - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione della fornitura;
  - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.
  3. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
  4. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

## ALLEGATO A - SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE

Caratteristiche tecniche e prestazionali dei beni oggetto di fornitura.

### 1. REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA

Tutte le attrezzature e tutti i singoli componenti con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

### 2. CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE

#### **LOTTO 1 - “Contenitori, cassoni e compattatori scarrabili per rifiuti”:**

##### **PRODOTTO 1.1 – Contenitore raccolta farmaci scaduti**

Contenitore in polietilene rotazionale, da 100 litri per la raccolta farmaci scaduti, con basamento in cemento, dotato di coperchio in polietilene rotazionale, bloccato al contenitore mediante serratura a triangolo, in maniera che l'accesso del rifiuto avvenga mediante uno sportello antintrusione. Dotato, altresì, di contenitore interno estraibile, anch'esso in plastica con la tecnica rotazionale, dello spessore idoneo a garantire sicurezza nell'operazione di svuotamento.

##### **PRODOTTO 1.2 – Contenitore raccolta pile esauste**

Contenitore in polietilene rotazionale, da 65 litri, per la raccolta pile esauste, con basamento in polietilene o in metallo, dotato di coperchio in polietilene rotazionale, bloccato al contenitore mediante serratura a triangolo, in maniera che l'accesso del rifiuto avvenga mediante uno sportello antintrusione. Dotato, altresì, di contenitore interno estraibile, anch'esso in plastica con la tecnica rotazionale, dello spessore idoneo a garantire sicurezza nell'operazione di svuotamento.

##### **PRODOTTO 1.3 – Cassone scarrabile**

Cassone scarrabile della capacità di 30 mc, delle seguenti dimensioni: Lunghezza 6200 mm (est) Larghezza 2500 mm (est) Altezza 2400 mm (est), realizzato con struttura di adeguate dimensioni costituita da profilati metallici pieni, scatolari e i rinforzi necessari; pareti e fondo dello spessore non inferiore 30/10. Fornito di porta posteriore, apertura a bandiera o basculante o a libro. Fornito con certificato d'origine nel colore a scelta della S.A.

##### **PRODOTTO 1.4 – Compattatore scarrabile**

Compattatore scarrabile della capacità di 16 mc; delle seguenti dimensioni: Lunghezza 5500 mm (est) Larghezza 2500 mm (est) Altezza 2600 mm (est); avente le seguenti caratteristiche:

- Sistema di compattazione: Monopala;
- Camera di compressione: Lunghezza 1670 mm - Larghezza 2110 mm;
- Fondo camera di compressione in HARDOX 400;
- Tramoggia di carico: Lunghezza 1750 mm - Larghezza 2110 mm;
- Cancellotti anteriori chiusi con rete elettrosaldata;
- Doppio gancio di incarramento diametro = 55 mm (Posteriore fisso, anteriore abbattibile);
- N° 4 rulli di scorrimento;
- Quadro elettrico intercambiabile con presa multipla;
- Penetrazione spintore: 500 mm;
- Volume comprimibile per ciclo: 2.6 mc;
- Altezza gancio di incarramento: 1480 mm;
- Potenza installata: motore da 11 kW;
- Tensione di funzionamento: 380 V;
- Spina allaccio corrente a 4 poli (3P+T) 32A;
- Forza di spinta: 50 ton;
- Portellone posteriore: ad apertura idraulica mediante collegamento con l'impianto oleodinamico della motrice di trasporto;
- Allacciamento con interposizione di un distributore (comando) ad 1 leva instabile;

- Coppia innesti rapidi M-F MB ITALY tipo TV 3/8";
- Innesti rapidi lato guida; Innesti rapidi nella parte posteriore del compattatore;
- Tipologia di conferimento: Manuale e con veicoli satellite (Compattatore con sensori ad ultrasuoni per rilevamento sequenziale del veicolo).
- Pulsantiera fissa MARCIA / RESET / EMERGENZA con cavo standard lunghezza 5 mt.
- Fotocellula per start ciclo.
- Lavaggio, decapaggio e verniciatura interna con fondo epossidico ad acqua.
- Verniciatura esterna a basso impatto ambientale con smalto ad acqua poliuretano catalizzato idrosolubile lucido applicato con tecnologia Airless nello spessore di 70 - 90 micron, nella tinta a scelta della S.A..
- Asciugatura con essiccazione forzata a forno a temperatura di 80°.

## **LOTTO 2 - "Cassette prefabbricate, piattaforma di pesatura, carrello elevatore, miniescavatore":**

### **PRODOTTO 2.1 – Casetta prefabbricata in legno**

Casetta in legno per operatore, dimensioni non inferiori a cm. 280 x cm. 280, realizzata con perline in abete ad incastro dello spessore non inferiore a 2,80 cm., con sporgenza frontale del tetto di cm. 80,00. Il legno dovrà essere trattato ed impregnato fino al rifiuto con prodotti all'acqua antitarlo ed antimuffa. Dotato di copertura a tetto con travi di sezione non inferiore a cm. 6x12, tavolato soprastante e strato di impermeabilizzazione con tegole canadesi, di pavimento su travatura sottostante di perline ad incastro dello spessore non inferiore a mm. 20,00, di porta ad anta con n. 4 vetri e sistema di chiusura, di finestra con n. 4 vetri e scuri a doppia anta, di grondaie e pluviali di raccolta e smaltimento acque piovane

### **PRODOTTO 2.2 – Piattaforma di pesatura**

Piattaforma di pesatura in acciaio inossidabile o verniciato, a quattro celle, dimensioni cm. 125 x cm. 125, portata kg. 1.500,00, da collocare sopra pavimento, completa di terminale di pesatura omologato, dotato di display LCD con uscita seriale per collegamenti esterni a stampanti e a pc.

### **PRODOTTO 2.3 – Carrello elevatore**

Carrello "muletto" sollevatore della capacità di 35 quintali, con alimentazione diesel, dotato di:

- Velocità di marcia, carico/scarico 26,60 km/h;
- Velocità di sollevamento carico/scarico 510-540 mm/s;
- Velocità di abbassamento carico/scarico 500-500 mm/s;
- Forza di trazione alla barra, carico kg 3970;
- Prestazione in pendenza, carico 40,9%;
- Freno di servizio meccanico;
- Potenza ps/gi/min 102/2200;
- Cilindrata 3726 cc;
- Sedile molleggiato regolabile;
- Cintura di sicurezza.

### **PRODOTTO 2.4 – Miniescavatore**

Miniescavatore "BobCat", gommato, della capacità di 6 tonnellate, con alimentazione diesel, dotato di:

- Velocità massima 10,00 km/h;
- Cilindrata 3330 cc;
- Potenza 55,4 kW;
- Impianto di sterzo del veicolo direzione e velocità controllato tramite leve;
- Sedile molleggiato regolabile;
- Candelette di preriscaldamento ad attivazione automatica;
- Cabina dell'operatore con interno in poliuretano espanso, finestrini laterali, superiore e posteriore;
- Impianto idraulico ausiliario anteriore proporzionale ad attivazione elettrica;
- Spegnimento del motore/impianto idraulico;
- Posizionamento idraulico della benna;
- Cruscotto con Supporto per bracci di sollevamento;
- Luci di lavoro anteriore e posteriore; Freno di stazionamento;
- Cintura di sicurezza;

- Barra di sicurezza;
- Turbocompressore con parascintille omologato;
- Cingoli in gomma da 320 mm.